

Anno 2016

**Risultati II Circuito Interlaboratorio Nazionale
Isolamento *Salmonella* spp. da campioni di
origine animale, produzione primaria -
LABORATORI PRIVATI**

Sommario

1. Introduzione	2
2. Laboratori Partecipanti.....	2
3. Materiali e metodi	3
4. Valutazione della performance e criteri di accettabilità	5
5. Risultati.....	5
6. Conclusioni.....	7
Riferimenti	8

Elenco tabelle

Tab. 1 - Calendario attività	3
Tab. 2 - Allestimento campioni di prova.....	4
Tab. 3 - Conformità e risultati dei singoli laboratori partecipanti.....	6

Allegati

Allegato 1 - Nota del Ministero della Salute 0006645-16/03/2016-DGSAF-COD_UO-P

Allegato 2 - Pianificazione e protocollo operativo

Allegato 3 – Report parziale

1. INTRODUZIONE

Uno dei principali compiti dei Centri di Referenza Comunitari e Nazionali, come stabilito anche dal Regolamento CE 882/2004, è quello di organizzare circuiti interlaboratorio al fine di valutare la performance dei laboratori presenti nel territorio di competenza. Per quanto riguarda l'isolamento di *Salmonella* spp. in campioni di origine animale, la necessità di garantire elevati standard qualitativi diviene un requisito fondamentale secondo le prescrizioni del Regolamento CE 2160/2003 e dei successivi emendamenti, che prevedono l'attuazione di piani nazionali di controllo finalizzati a ridurre la prevalenza di sierotipi rilevanti di *Salmonella* spp. in determinate specie produttive.

Il circuito di seguito descritto è organizzato dal Centro di Referenza Nazionale per le Salmonellosi (CRNS) allo scopo di valutare le capacità dei laboratori privati partecipanti di identificare *Salmonella* spp. in campioni di origine animale della produzione primaria.

Questo circuito di isolamento di *Salmonella* spp. da campioni di origine animale rappresenta il secondo organizzato dal CRNS esclusivamente dedicato ai laboratori privati, a seguito di quanto previsto dalla nota del ministero della Salute, avente come oggetto "Piani Nazionali di Controllo Salmonellosi (PNCS) - identificazione dei laboratori privati che intendono eseguire le analisi dei campioni prelevati dagli OSA".

2. LABORATORI PARTECIPANTI

Sulla base della programmazione delle attività del CRNS (<http://www.izsvenezie.it/circuito-aqua-nuovi-schemi-salmonella/>) il numero massimo di laboratori ammissibili al circuito Interlaboratorio Isolamento e Identificazione di *Salmonella* spp. (denominato SA3) è posto pari a 30. Esclusivamente per quanto riguarda l'edizione del 2016 sono stati eccezionalmente ammessi tutti i laboratori che ne hanno fatto regolare richiesta (Allegato 1 - Nota del Ministero della Salute 0006645-16/03/2016-DGSAF-COD_UO-P).

Al presente circuito hanno preso parte 39 laboratori privati, ciascuno dei quali è stato identificato con un codice numerico assegnato arbitrariamente.

Le attività pianificate nell'ambito del circuito sono state svolte secondo la tempistica definita nel calendario, anticipatamente inviato ai partecipanti (vedi tabella 1).

Data	Attività
Dal 04/04/2016 al 08/04/2016	Pubblicazione pianificazione e protocollo delle modalità operative. <i>Si ricorda che ciascun laboratorio dovrà procedere a procurarsi il materiale necessario, come indicato nel protocollo.</i>
Dal 26/04/2016 al 29/04/2016	Spedizione del materiale ai laboratori coinvolti tramite corriere. Immediatamente dopo l'arrivo del materiale ciascun laboratorio deve: Verificare la presenza ed integrità di tutto il materiale previsto Conservare il materiale come segue: feci tra +2°C e +8°C ; vials con i dischetti -20°C ± 5°C. <i>Nel caso in cui il laboratorio non riceva il materiale nel periodo indicato o vi siano anomalie del materiale consegnato, si prega di contattare tempestivamente il CNRS.</i>
Dal 09/05/16 al 13/05/2016	Esecuzione del circuito.

Entro 10/06/16	Inserimento dei risultati nel Test Report presente in AQUAWEB <i>Non sarò possibile inserire risultati oltre la data indicata, inoltre risultati inviati con altre modalità non verranno presi in considerazione</i>
Entro 04/07/16	Pubblicazione in AQUAWEB del report parziale con indicazione del risultato atteso

Tab. 1 - Calendario attività

3. MATERIALI E METODI

La metodica di riferimento impiegata nel presente circuito di isolamento di *Salmonella* spp. è quella riportata nella ISO 6579:2002/Amd1:2007 o, altro metodo alternativo utilizzato presso il laboratorio purché validato in accordo alla EN/ISO 16140.

3.1 MATERIALE DI RIFERIMENTO

Per l'esecuzione del circuito è stato utilizzato materiale di riferimento certificato, prodotto dall'azienda Public Health England (PHE) e commercializzato dalla ditta SIGMA-ALDRICH S.r.l. Nello specifico sono stati impiegati dischetti "bianchi" (non contenenti alcun microrganismo) e dischetti contenenti 69 ufc (valore corrispondente alla media geometrica fornita dalla ditta produttrice calcolata valutando la contaminazione di 30 dischetti per lotto) di *Salmonella* Typhimurium (STM).

Una volta ricevuto il materiale di riferimento il CRNS ha provveduto a conservarlo a -20 ± 5 °C, temperatura che permette di garantirne la stabilità per lunghi periodi.

Il materiale di riferimento destinato a ciascun laboratorio partecipante è stato preparato siglando ciascuna provetta (contenente un singolo dischetto) con il codice identificativo di ogni campione di prova; in particolare, sono state siglate da A1 ad A7 le provette contenenti i dischetti da utilizzare per allestire i campioni (contenenti la matrice), con codici C1 e C2 le provette con i dischetti da impiegare per allestire i controlli (in assenza di matrice).

Ad ogni laboratorio è stato inviato il seguente materiale di riferimento:

- 5 dischetti contenenti STM, di cui 4 da aggiungere ai campioni di feci di origine animale negativi per *Salmonella* spp. ed uno per allestire il controllo denominato C2 (in assenza di matrice);
- 4 dischetti "bianchi" non contenenti *Salmonella* spp. (3 da aggiungere ai campioni di feci di origine animale negativi per *Salmonella* spp. ed uno da analizzare in assenza di feci e corrispondenti al controllo C1).

3.2 MATRICE

Ai laboratori partecipanti sono state inviate aliquote di circa 220 g di feci di pollo negative per *Salmonella* spp.

La negatività della matrice è stata verificata su 10 aliquote ottenute dal lotto originale della matrice dopo averla opportunamente omogenata.

Da ciascuna aliquota sono stati prelevati 25 g di campione e si è proceduto alla ricerca di *Salmonella* spp. secondo la metodica definita nell'Annex D della ISO 6579:2002.

Le analisi effettuate hanno verificato l'assenza di *Salmonella* spp in tutte aliquote testate

Inoltre, sul materiale fecale, al momento dell'arrivo presso il CRNS, sono stati eseguiti due controlli, relativi alla determinazione della Carica Mesofila Totale (procedura ISO 4833:2003) e degli Enterobatteri (procedura ISO 21528-2:2004).

I risultati delle analisi sono i seguenti: 3.400.000.000 ufc/g (carica mesofila totale) e 2.400.000 ufc/g (Enterobacteriaceae).

Le aliquote di feci destinate ai singoli partecipanti sono state conservate in sacchetti sigillati, mantenuti a temperatura di congelamento ($\leq 18^{\circ}\text{C}$) fino al momento della spedizione.

3.3 SPEDIZIONE DEL MATERIALE

Il materiale per l'esecuzione del circuito, di cui ai punti precedenti, è stato inviato tramite una ditta specializzata per il trasporto di materiale biologico, richiedendo il mantenimento della temperatura a -20°C .

I laboratori partecipanti non hanno segnalato anomalie al momento della ricezione del materiale, tranne un laboratorio (L000595) che ha segnalato la presenza di due provette (A6 ed A7) contenenti dischetti non integri; il laboratorio ha comunque proceduto ad analizzare tutti i campioni.

3.4 DOCUMENTI TRASMESSI AI LABORATORI PARTECIPANTI

A ciascun laboratorio partecipante sono stati resi disponibili nel gestionale AQUAWEB, anticipatamente rispetto all'esecuzione delle analisi, la pianificazione e il protocollo operativo (allegato 2), contenente indicazioni anche sulle modalità di trasmissione dei risultati. Il documento relativo alla SCHEDA DI SICUREZZA dei campioni prova, è stato reso disponibile nel sito dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (<http://www.izsvenezie.it/servizi/altri-servizi/circuito-interlaboratorio-aqua/>).

In sintesi il protocollo prevedeva che ciascun laboratorio testasse 11 campioni di prova (7 campioni siglati da A1 ad A7 e 4 controlli siglati da C1 a C4), allestiti in accordo a quanto riportato in tabella 2.

Campione di prova	APTS 225 ml	DISCHETTO	FECI 25g
A1	SI	SI	SI
A2	SI	SI	SI
A3	SI	SI	SI
A4	SI	SI	SI
A5	SI	SI	SI
A6	SI	SI	SI
A7	SI	SI	SI
C1	SI	SI	NO
C2	SI	SI	NO
C3	SI	NO	SI
C4	SI	NO	NO

Tab. 2 - Allestimento campioni di prova.

4. VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE E CRITERI DI ACCETTABILITÀ

I risultati trasmessi dai laboratori partecipanti, ovvero l'indicazione di presenza/assenza di *Salmonella* spp. nei controlli (da C1 a C4) e nei campioni (da A1 ad A7) sono stati confrontati con il risultato atteso, pubblicato in data 1/07/2016 (Allegato 3 - Report parziale).

Sono stati definiti dei criteri di accettabilità per identificare i laboratori con performance non soddisfacente. Due laboratori, L000601 ed L000602, non hanno trasmesso il test report, per cui non è stato possibile valutarne la performance. Tutti gli altri laboratori hanno inviato il test report in tempo utile fornendo il risultato ottenuto per tutti i campioni di prova.

Si riportano di seguito sinteticamente i criteri di accettabilità:

- controllo in assenza di matrice "C1-C2-C4" : accettabile 0 errori.
- campione negativo in presenza di matrice "A3, A5, A6":accettabile 1 errore;
- campione positivo in presenza di matrice "A1, A2, A4, A7" : accettabile 1 errore.

5. RISULTATI

5.1 DATI TECNICI

I dati tecnici sono stati riportati da 36 laboratori sui 37 che hanno inviato il test report. Il laboratorio L000600 non ha infatti completato questa parte del test report.

Tutti i laboratori hanno utilizzato quale metodo di prova quello descritto nella ISO 6579:2002/Amd1:2007. Cinque laboratori hanno dichiarato di avere utilizzato in parallelo metodi alternativi ed in particolare: metodo interno (L000452; L000491; L000492; L000665) e metodo AFNOR BRD 07/06 - 07/04 (L000513). Non vi sono stati risultati discordanti tra i metodi alternativi utilizzati in parallelo e il metodo ISO 6579:2002/Amd1:2007.

Tutti i laboratori hanno rapidamente posto il materiale alla temperatura di conservazione indicata, tranne 1 laboratorio (L000513) che ha indicato un tempo pari a 1 ora e 30 tra l'arrivo del materiale e lo stoccaggio.

Ai laboratori era stato chiesto di fornire dettagli in particolare per quanto riguarda tempo e temperatura relative alla fase di pre-arricchimento in APTS.

Dai dati emerge che la temperatura è sempre stata all'interno del range indicato dalla procedura (37+/- 1°C) tranne nel caso di un laboratorio (L000700) che ha indicato come temperatura 40-41,5 °C.

Per quanto riguarda il tempo, 13 laboratori (L000492; L000500; L000513; L000573; L000590; L000598; L000607; L000619; L000651; L000660; L000661; L000665; L000707) hanno indicato tempi di incubazione superiori al limite massimo previsto dalla ISO di riferimento (18+/-2 ore) ovvero superiori alle 20 ore (da 20 ore e 20 minuti fino a 25 ore).

5.2 SINTESI DEI RISULTATI

Controlli da C1 a C4

Tutti i laboratori hanno identificato correttamente i controlli da C1 a C4, tranne due laboratori: uno ha identificato la presenza di *Salmonella* spp. nel controllo C1 (risultato non accettabile) ed uno non ha identificato la presenza di *Salmonella* spp. nel controllo C2.

Campioni da A1 ad A7

Quattro laboratori non hanno identificato la presenza di *Salmonella* spp. in un campioni su 4. Tale risultato è considerato comunque accettabile.

Tre laboratori non hanno identificato la presenza di *Salmonella* spp. in un numero di campioni pari o maggiore a 2 su 4. I risultati di questi tre laboratori, sulla base dei criteri di accettabilità definiti, non sono considerati soddisfacenti.

Per quanto riguarda i tre campioni addizionati con dischetti "bianchi": tre laboratori hanno segnalato la presenza di *Salmonella* spp. in un campione (tale risultato è considerato comunque accettabile); un laboratorio ha segnalato la presenza di *Salmonella* spp. in due campioni su tre. Il risultato di quest'ultimo laboratorio, sulla base dei criteri di accettabilità definiti, non è considerato soddisfacenti.

5.3 VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEI LABORATORI PARTECIPANTI

In tabella 3 viene riportato l'elenco dei laboratori e relativo soddisfacimento dei criteri di accettabilità della performance.

CODICE IDENTIFICATIVO LABORATORIO	CONFORMITA' AI CRITERI DEFINITI PER I CONTROLLI	CONFORMITA' AI CRITERI DEFINITI PER I CAMPIONI POSITIVI (A1-A3-A4-A7)	CONFORMITA' AI CRITERI DEFINITI PER I CAMPIONI NEGATIVI (A2-A5-A6)
L000324	SI	SI	SI
L000356	SI	SI	SI
L000452	SI	SI	SI
L000479	SI	SI	SI
L000491	SI	SI	SI
L000492	SI	SI	SI
L000500	SI	NO	SI
L000513	SI	SI	SI
L000559	SI	SI	SI
L000560	SI	SI	SI
L000573	SI	SI	SI
L000590	SI	SI	SI
L000591	SI	NO	NO
L000595	SI	SI	SI
L000598	SI	SI	SI
L000600	SI	SI	SI
L000601	test report non pervenuto		
L000602	test report non pervenuto		
L000605	SI	SI	SI
L000606	SI	SI	SI
L000607	SI	SI	SI
L000608	SI	SI	SI
L000609	SI	SI	SI
L000610	SI	SI	SI
L000611	SI	SI	SI
L000619	SI	SI	SI
L000650	SI	SI	SI
L000651	SI	SI	SI
L000652	SI	SI	SI
L000653	SI	SI	SI
L000657	SI	SI	SI
L000658	NO	SI	SI
L000659	SI	SI	SI
L000660	SI	SI	SI
L000661	SI	SI	SI
L000665	NO	NO	SI
L000666	SI	SI	SI
L000700	SI	SI	SI
L000707	SI	SI	SI

Tab. 3 - Conformità e risultati dei singoli laboratori partecipanti

6. CONCLUSIONI

Dei 39 laboratori privati partecipanti 4 (L000500; L000591; L000658; L000665) sono risultati non soddisfare i criteri minimi previsti; di conseguenza verranno contattati ed informati sulle modalità e tempi previsti per l'identificazione di misure correttive e sulle modalità e tempi relativi al controllo di follow-up.

Per i due laboratori, L000601 e L000602, che non hanno trasmesso il test report, non è stato possibile effettuare alcuna valutazione.

Nota

I laboratori sono resi anonimi e identificati solo tramite codici alfa-numeric (Informativa ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/30.6.2003 e s.m. e i. "Codice in materia di protezione dei dati personali"):

- i dati acquisiti sono utilizzati dall'Istituto per il Circuito Interlaboratorio AQUA e la gestione delle attività correlate;
- le attività comportanti il trattamento dei dati conferiti sono svolte per conseguire finalità a carattere istituzionale;
- il trattamento dei dati è effettuato sia con strumenti informatici che cartacei da parte dei servizi dell'Istituto;
- il titolare del trattamento è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie in persona del Direttore Generale con sede in Legnaro (PD) – Viale dell'Università, 10 e il Responsabile della Struttura Complessa SCS1– Analisi del rischio e sorveglianza in sanità pubblica è la dott.ssa Antonia Ricci.
- **l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendosi all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie con sede in Legnaro (PD) – Viale dell'Università, 10).**

RIFERIMENTI

Responsabile circuiti interlaboratorio CRNS

Dott.ssa Antonia Ricci Tel. 049 8084296 e-mail aricci@izsvenezie.it

Responsabile Circuito interlaboratorio isolamento-identificazione

Dott.ssa Veronica Cibirin Tel. 049 8084163 e-mail vcibirin@izsvenezie.it

Responsabile tecnico

Dott.ssa Cristina Saccardin Tel. 049 8084283 e-mail csaccardin@izsvenezie.it

Il presente report è a cura di

Dott.ssa Veronica Cibirin, dott.ssa Cristina Saccardin, dott.ssa Antonia Ricci

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

SCS1 Analisi del Rischio e Sorveglianza in Sanità Pubblica

V.le dell'Università 10 - 35020 LEGNARO (PD)

<http://www.izsvenezie.it>



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E
DEI FARMACI VETERINARI
Ufficio II e III
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma
dgsa@postacert.sanita.it

0006645-16/03/2016-DGSAF-COD_UO-P

Trasmissione elettronica
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC

Registro – classif: I.1.a.e/2016/11
TRASMISSIONE PEC

CRN per le Salmonellosi -presso IZS Venezia
p.c.
COVEPI presso IZS dell'Abruzzo e del Molise

ACCREDIA - Dipartimento "Laboratori di prova"
c. a. Dr.ssa Silvia Tramontin

OGGETTO: Laboratori privati e Piani Nazionali di Controllo delle Salmonellosi negli avicoli (PNCS)–
estensione del numero di partecipazioni al circuito interlaboratorio 2016 di isolamento *Salmonella* spp

Con riferimento all'oggetto, considerata la dichiarata possibilità per il Centro di Referenza Nazionale Salmonellosi (di seguito CRNS) di aumentare il numero di laboratori privati ammessi al circuito 2016, **nulla osta** da parte di questa Direzione Generale ad ammettere al circuito tutti i laboratori che ne hanno fatto richiesta, estendendo questa possibilità anche ai due laboratori che hanno dichiarato di non essere riusciti a inoltrare l'iscrizione nei termini previsti. Per questi ultimi due laboratori la partecipazione al circuito è subordinata alla formalizzazione della loro richiesta di iscrizione, con il rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dal CRNS.

Si fa presente che l'estensione dei posti disponibili ai circuiti 2016 è concessa in via assolutamente eccezionale, al fine di favorire la piena operatività della nuova procedura standardizzata di identificazione dei laboratori privati. Per i prossimi anni resteranno validi i limiti di disponibilità fissati dal CRNS.

In ogni caso i laboratori privati devono essere consapevoli che la loro identificazione in ambito PNCS è subordinata agli esiti favorevoli di partecipazione ai circuiti in oggetto, oltre che alla verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti ai laboratori e riportati al capitolo 4.2 del PNCS.

Si ringrazia per l'attenzione e la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
*f.to Silvio Borrello

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/19

Circuito Interlaboratorio Isolamento e Identificazione di *Salmonella* spp.
Edizione Laboratori privati schema SA3-2016.

PROTOCOLLO

1. Obiettivi

Il presente circuito interlaboratorio, relativo all'isolamento di *Salmonella* spp., è stato organizzato dal Centro di Referenza Nazionale per le Salmonellosi (CRNS) con lo scopo di testare la competenza dei laboratori partecipanti nell'identificazione di *Salmonella* spp. in campioni di origine animale prelevati a livello di produzione primaria.

I laboratori dovranno impiegare la metodica utilizzata di routine per analizzare i campioni prelevati nell'ambito del Piano Nazionale di Controllo delle Salmonellosi negli avicoli.

Per la preparazione dei campioni da sottoporre ad indagine è utilizzato materiale di riferimento certificato, che consiste in dischetti contenenti un livello noto di un sierotipo noto di *Salmonella* spp. e in dischetti "bianchi" ovvero non contenenti alcun microrganismo; inoltre è utilizzato materiale fecale di origine avicola negativo per *Salmonella* spp.

I laboratori dovranno allestire i campioni di prova provvedendo a contaminare le feci negative per *Salmonella* spp. con i dischetti. Inoltre dovranno allestire ed analizzare dei campioni di controllo la cui composizione è descritta in dettaglio di seguito.

Il materiale trasmesso ai laboratori sarà confezionato in un contenitore di plastica contenente 1 sacchetto con circa 220 grammi di feci di pollo negative per *Salmonella* spp. e un sacchetto con 9 vials contenenti i dischetti.

In particolare:

sacchetto 1: Materiale di riferimento: vials contenenti dischetti da conservare a $-20^{\circ} \pm 5^{\circ}\text{C}$:

- 7 vials per la preparazione dei campioni numerate da A1 a A7;
- 2 vials di controllo (numerazione C1, C2) per la preparazione dei controlli C1 e C2.

sacchetto 2: feci da conservare tra $+2^{\circ}\text{C}$ e $+8^{\circ}\text{C}$:

Le feci dovranno essere utilizzate per allestire i campioni di prova (da A1 ad A7) ed il campione di controllo matrice (C3); come descritto al punto 2.

Il materiale sarà inviato a ciascun partecipante tramite corriere.

I laboratori coinvolti dovranno contattare urgentemente il Centro di Referenza Nazionale per le Salmonellosi (CRNS) in caso di mancato recapito del materiale entro 3 giorni lavorativi dalla data di spedizione prevista e segnalare all'organizzatore al più presto eventuali problemi riscontrati all'apertura delle confezioni.

2. Modalità operative

Ciascun laboratorio esaminerà 11 campioni di cui 7 campioni di prova identificati da A1 ad A7 e 4 controlli identificati da C1 a C4.

La preparazione dei campioni da **A1** ad **A7** prevede dapprima l'allestimento dei contenitori siglati con APTS, successivamente l'aggiunta del dischetto ed infine l'aggiunta di 25 grammi di matrice ottenuti dal sacchetto 2.

I controlli comprendono: 2 controlli, **C1** e **C2**, da allestire aggiungendo all' APTS un dischetto; un controllo, **C3**, definito come "controllo matrice", da allestire aggiungendo all'APTS solo feci (senza aggiunta di dischetto) ed il controllo, **C4**, che consiste solo nell'APTS.

I terreni/ Kit o reagenti necessari ai fini dello studio NON verranno forniti dal CRNS.

2.1 Pre-arricchimento (giorno 1)

➤ Preparazione campioni e controllo matrice C3

Preparare 8 sacchetti (o altro contenitore) sterili **da siglare da A1 ad A7 e C3** e aggiungere 225 ml di APTS a temperatura ambiente a ciascun contenitore.

➤ Preparazione controlli C1, C2 e C4

Preparare 3 sacchetti (o altro contenitore) sterili da siglare **C1, C2 e C4** e aggiungere a ciascun contenitore 225 ml di APTS a temperatura ambiente.

Porre i contenitori con APTS in termostato a $37 \pm 1^\circ\text{C}$ per circa 15 minuti.

➤ Fase di contaminazione

Porre a temperatura ambiente le vials contenenti i dischetti circa 15 minuti prima di addizionarle ai contenitori con APTS precedentemente allestiti.

Aggiungere il dischetto contenuto in ciascuna vial numerata al corrispondente contenitore precedentemente siglato; lasciare dissolvere i dischetti per 15-20 minuti, in termostato, a $37 \pm 1^\circ\text{C}$, quindi agitare manualmente il contenuto di ciascun contenitore.

➤ **Fase aggiunta matrice**

Aggiungere 25 g di feci prelevate dal sacchetto 2 a tutti i contenitori **tranne che a quelli siglati C1, C2 e C4.**

! Si raccomanda di rispettare scrupolosamente la corrispondenza numerica contenitore-dischetto.

! Non aggiungere feci ai sacchetti C1, C2 e C4.

! Omogeneizzare delicatamente manualmente.

! I dischetti sono di dimensione estremamente ridotta, porre attenzione durante la manipolazione.

! Ai controlli C3 e C4 non andrà aggiunto alcun dischetto

Tabella riassuntiva allestimento campioni di prova:

Campione di prova	APTS 225 ml	DISCHETTO	FECI 25g
A1	SI	SI	SI
A2	SI	SI	SI
A3	SI	SI	SI
A4	SI	SI	SI
A5	SI	SI	SI
A6	SI	SI	SI
A7	SI	SI	SI
C1	SI	SI	NO
C2	SI	SI	NO
C3	SI	NO	SI
C4	SI	NO	NO

Porre tutti i contenitori in termostato a $37 \pm 1^\circ\text{C}$ per 18 ± 2 h. Registrare la temperatura ed il tempo all'inizio e alla fine del periodo di incubazione previsto; tali informazioni dovranno essere riportate nel Test Report.

Terminata la fase di incubazione i campione e i controlli sono esaminati secondo il metodo in uso presso ciascun laboratorio partecipante.

Il circuito verrà effettuato contemporaneamente da tutti i laboratori coinvolti a partire dal 9 maggio 2016.

In **AQUAWEB**, sezione “schema SA3-2016” sono pubblicati i documenti:

- **Pianificazione**
- **Protocollo**
-

La **Scheda di sicurezza** dei campioni inviati è disponibile nel sito dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (<http://www.izsvenezie.it/servizi/circuito-interlaboratorio-aqua/>)

3. Trasmissione dei risultati

Al termine delle prove, inserire i risultati nel Test Report SA3-15 presente in AQUAWEB entro e non oltre il **10 giugno 2016**.

Oltre che all'esito per ciascun campione in termini di presenza/assenza, nel Test Report dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

data e ora ricevimento materiale ed inizio conservazione

data e ora inizio/fine incubazione APTS e temperatura

metodo utilizzato

data inizio/fine test

Sarà inoltre disponibile un campo note dove poter fornire informazioni aggiuntive qualora ritenute utili.

Nessuna altra modalità di trasmissione dei risultati potrà essere accettata e dopo la data indicata il

Test Report non sarà più accessibile.

L'esito del Circuito da parte del CRNS prevede la pubblicazione in AQUAWEB del report parziale in cui è riportato il risultato atteso per ciascun campione di prova; tale report parziale verrà pubblicato entro il 4 luglio 2016.

Legnaro, 01/04/2016

Dr.ssa Veronica Cibirin Tel 049.8084163 e-mail circuitisalmisolamento@izsvenezie.it

Dr.ssa Cristina Saccardin Tel. 049 8084283-293 e-mail circuitisalmisolamento@izsvenezie.it

**CIRCUITO INTERLABORATORIO
ISOLAMENTO E IDENTIFICAZIONE *SALMONELLA* spp.**

**REPORT PARZIALE
SA3 2016**

Campione prova	Risultato atteso
A1	presenza
A2	presenza
A3	assenza
A4	presenza
A5	assenza
A6	assenza
A7	presenza
C1	assenza/
C2	presenza
C3	assenza
C4	assenza

Data report parziale 01/07/2016 (in attesa del report definitivo).

Responsabile Circuito interlaboratorio Aqua isolamento-identificazione

Dr.ssa Veronica Cibirn Tel.0498084163 e-mail circuitisalmisolamento@izsvenezie.it

Responsabile tecnico

Dr.ssa Cristina Saccardin Tel. 049 8084283 e-mail circuitisalmisolamento@izsvenezie.it



CRN-Salmonellosi, Legnaro (PD),
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Viale dell'Università 10
35020 LEGNARO (PD) www.izsvenezie.it

----- Fine report parziale -----